

## Semi Oleosi

N. 24

Speciale stime di produzione

### Stima di produzione dei semi oleosi:

nel 2008 dovrebbe registrarsi, rispetto all'anno precedente, una crescita dell'offerta nazionale di soia ed una contrazione di quella di girasole

Nota metodologica. Ismea ha svolto una indagine campionaria allo scopo di stimare la produzione nazionale di soia e girasole nel 2008. Nello specifico, il lavoro è stato realizzato attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati pervenuti da interviste effettuate ai produttori agricoli che hanno dichiarato di coltivare le colture in oggetto.

E' stato selezionato un campione di circa 300 aziende alle quali è stato somministrato un questionario con l'obiettivo di stimare la variazione della resa del 2008 rispetto a quella dell'anno precedente. I risultati si pongono come complementari alle rilevazioni quantitative ufficiali (Istat) e devono considerarsi come provvisori ed espressione della situazione congiunturale al momento della rilevazione effettuata nelle prime due settimane del mese di settembre 2008.

Risultati. Facendo esclusivo riferimento alle aree del Nord che esprimono la quasi totalità della produzione nazionale, nel 2008 dovrebbe realizzarsi una crescita dei volumi di **soia** di circa il 7% su base annua, attestandosi attorno alle 437 mila tonnellate. Tale risultato è da attribuire in larga misura all'aumento degli investimenti indicato dall'Istat (+7% sul 2007). Al contrario, dai risultati dell'indagine emerge una stabilità delle rese, pressoché ferme a 3,1 t/ha.

#### Raccolto 2008: stime di produzione di soia (tonnellate)

	2007	2008*	Var. %
Nord-Ovest	65.114	75.892	16,6
Nord-Est	341.098	361.134	5,9
Centro-Sud	2.489	n.d.	-
<b>Italia</b>	<b>408.701</b>	<b>437.026</b>	<b>6,9</b>

\* stima Ismea-Istat  
Fonte: ISTAT

Gran parte dell'andamento rilevato a livello nazionale è da attribuire alle regioni del Nord-Est che dovrebbero aumentare i propri raccolti di circa il 6%, in ragione della crescita di circa il 6% delle superfici cui è corrisposta la stabilità delle produzioni unitarie. Nelle regioni del Nord-Ovest, invece, la crescita risulta più marcata in ragione di una maggiore crescita sia degli investimenti (+11%) sia delle rese (+4%). E' da segnalare che nel 2008 gli investimenti nazionali a soia, a differenza delle prime indicazioni della scorsa primavera, vengono indicati dall'Istat in recupero. Tale risultato potrebbe essere ricondotto all'utilizzo della coltura come secondo raccolto, dopo il frumento. In flessione, invece, risulterebbe la produzione di **girasole** per il quale si stima un calo del 2% su base annua, scendendo a poco più di 275 mila tonnellate. Tale esito è da attribuire prevalentemente alla flessione delle superfici (-4%); le rese, invece, mostrerebbero una leggera crescita (2,3 t/ha contro 2,2 t/ha dello scorso anno).

#### Raccolto 2008: stime di produzione di girasole (tonnellate)

	2007	2008*	Var. %
Nord	55.168	52.903	-4,1
Centro-Sud	226.834	222.285	-2,0
<b>Italia</b>	<b>282.001</b>	<b>275.188</b>	<b>-2,4</b>

\* stima Ismea-Istat

Fonte: ISTAT

#### Andamento di mercato

L'andamento del mercato per la campagna di commercializzazione 2008-09 dovrebbe essere

contraddistinto da una flessione dei listini all'origine sia per la soia sia per il girasole.

A determinare tale fenomeno è l'incremento della produzione mondiale attesa nel 2008.

In particolare, le ultime stime USDA (*United States Department of Agriculture*) per il mese di ottobre, hanno rivisto al rialzo la produzione mondiale di soia e girasole nel 2008.

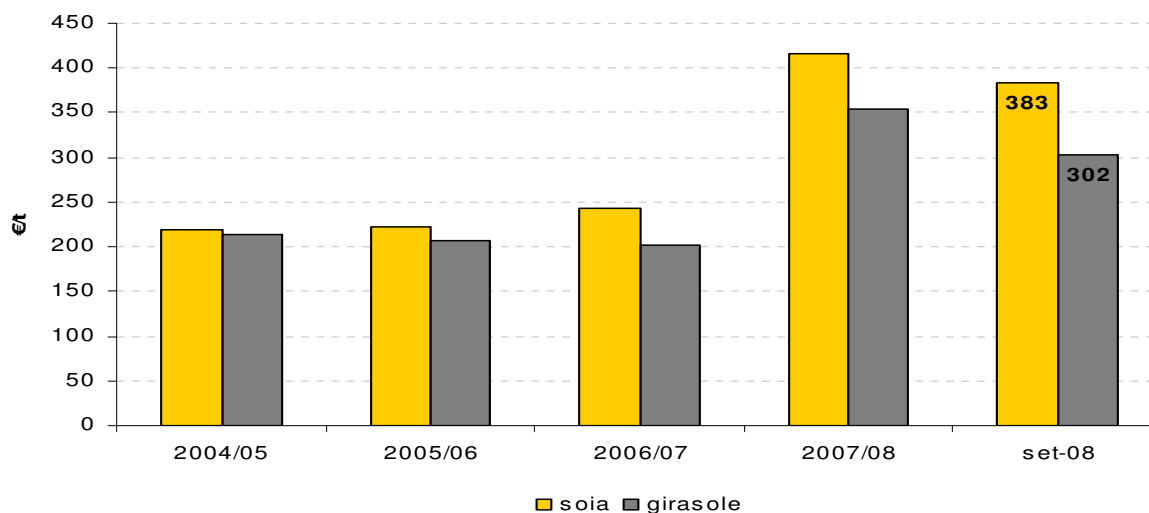
Nel primo caso, l'incremento è quantificato nell'8% rispetto al 2007 (239 mln t nel 2008 contro 221 mln t nel 2007), con particolare riferimento agli USA (primo produttore mondiale con 73 mln t nel 2007), che accrescerebbero dell'11% i propri raccolti.

Per il seme di girasole, inoltre, la produzione di quest'anno dovrebbe salire a 32 mln t contro i 27 mln t del 2007 (+18%).

Facendo riferimento ai maggiori produttori, gli incrementi più rilevanti emergono per Russia (+19%), Ucraina (+29%), in controtendenza risulta il dato produttivo dell'Argentina che perderebbe il 5% dei raccolti dello scorso anno.

Le attese per un aumento dell'offerta mondiale, quindi, hanno determinato il calo dei prezzi all'origine che, già dal primo mese di rilevazione sulle principali piazze nazionali monitorate da Ismea, hanno raggiunto livelli più contenuti rispetto alla precedente campagna rimanendo, tuttavia, su livelli più elevati di quelli registrati mediamente nelle precedenti campagne di commercializzazione.

Semi oleosi: quotazioni all'origine per campagna (€/t)



Fonte: Ismea